

Valutazioni tassonomiche su *Hieracium murorum* var. *sublanigerum* (Asteraceae), entità poco conosciuta del Promontorio del Gargano (Puglia)

G. GOTTSCHLICH e R.P. WAGENSOMMER

ABSTRACT - *Taxonomic evaluation of Hieracium murorum* var. *sublanigerum* (Asteraceae), poorly known taxon from the Gargano promontory (Apulia, Italy) - The occurrence in the Gargano promontory (Apulia) of *Hieracium murorum* var. *sublanigerum* is confirmed. This taxonomically critical entity is here treated as a new subspecies of *H. hypochoeroides*.

Key words: Apulia, flora, Gargano, *Hieracium hypochoeroides*, new subspecies, taxonomy

Ricevuto l'8 aprile 2013
Accettato il 24 marzo 2014

INTRODUZIONE

Il genere *Hieracium* L. mostra notoriamente una grande diversità, ma nella Regione Puglia essa è poco pronunciata. Ciò è certamente riconducibile alla notevole influenza del clima mediterraneo e allo scarso dislivello altimetrico. Nella Checklist della Flora Vascolare Italiana (CONTI *et al.*, 2005) vengono indicate con certezza per la Puglia solo 10 specie, delle quali 9 appartenenti al genere *Pilosella* Vaill. che attualmente viene distinto dal genere *Hieracium* s.str.: *P. acutifolia* (Vill.) Arv.-Touv. (sub *H. brachiatum* Bertol. ex DC.), *P. arida* (Freyn) Soják, *P. baubini* (Schult.) Arv.-Touv., *P. densiflora* (Tausch) Soják, *P. officinarum* Vaill. (sub *H. pilosella* L.), *P. piloselloides* (Vill.) Soják, *P. praealta* (Vill. ex Gochnat) F.W. Schultz & Sch.Bip., *P. visianii* F.W. Schultz & Sch.Bip., *P. ziziana* (Tausch) F.W. Schultz & Sch.Bip. e *H. murorum* L. Tutte queste specie sono segnalate da vari autori anche per il Gargano (LICHT, 2008) e sette di queste entità, tutte appartenenti al genere *Pilosella*, sono state confermate per il Promontorio garganico da raccolte recenti (GOTTSCHLICH, LICHT, 2003).

Benché sul Gargano siano presenti estesi boschi di faggio, esistono solo poche segnalazioni e pochi reperti di specie del genere *Hieracium* s.str. BELLI (1904) è il primo a segnalare *H. murorum* L. per il Gargano ["Gargano nel M. S. Angelo alla Madonna degli Angeli (U. Martelli)"] descrivendo questo ritrovamento come un nuovo *taxon* ("var. *sublanige-*

rum"). Più tardi FIORI (1928: 896), nell'elenco delle numerose entità riferibili al gruppo di *H. murorum*, riporta la var. *sublanigerum* come sinonimo di *H. barrelieri* Ten., con il quale sinonimizza anche *H. medelingense* Wiesb. ex Dichtl.

Nel "Florae Garganicae Prodromus", FENAROLI (1974) trasferisce la var. *sublanigerum* in *H. sylvaticum* (L.) L. Oltre a *H. sylvaticum*, FENAROLI (1974) non indica per il Gargano altre specie di *Hieracium* s.str., ma recentemente sul Gargano sono state segnalate due ulteriori entità di *Hieracium* (WAGENSOMMER *et al.*, 2011): *H. racemosum* Waldst. & Kit. ex Willd. subsp. *crinitum* (Sm.) Rouy e *H. acanthodontoides* Arv.-Touv. & Belli.

La presenza di *H. racemosum* subsp. *crinitum* sul Gargano non stupisce, dato che questa entità in tutto l'Appennino non è rara. Al contrario, *H. acanthodontoides* è stato rinvenuto per la prima volta al di fuori dell'Appennino centrale. Questa specie, sebbene descritta più di un secolo fa, solo recentemente è stata rivalutata e posta in una propria Sezione all'interno del genere, nel corso delle indagini sulla sistematica del genere *Hieracium* s.l. in Abruzzo (GOTTSCHLICH 2009).

MATERIALI E METODI

A seguito dei recenti ritrovamenti sul Gargano di specie del genere *Hieracium* nuove o confermate per la Puglia (WAGENSOMMER *et al.*, 2011), sono state

condotte indagini mirate nel sito di crescita di *H. murorum* var. *sublanigerum*, al fine di verificarne la presenza. In particolare è stata esplorata l'area di Madonna degli Angeli presso Monte S. Angelo, dove l'entità in questione era stata rinvenuta e descritta più di un secolo fa.

I campioni raccolti sono stati confrontati con l'abbondante materiale depositato nell'erbario personale del primo autore (*Herb. Gottschl.*) e nell'erbario centrale di Firenze (FI), dove è conservato il tipo di *Hieracium murorum* var. *sublanigerum* Arv.-Touv. ex Belli.

RISULTATI

Nella tarda primavera del 2010 e del 2011, sono state individuate alcune decine di esemplari della critica entità sulle rupi calcaree del versante settentrionale di Monte degli Angeli, poco a ovest del centro abitato di Monte S. Angelo, a quote di poco superiori agli 800 m. s.l.m., a pochissima distanza dalle rupi su cui è stato rinvenuto *H. acanthodontoides* (WAGENSOMMER *et al.*, 2011). I campioni raccolti corrispondono perfettamente al tipo, conservato in FI. Però, per le foglie glauche, glabre sulla pagina superiore e dotate di sparse setole uncinato sul margine (Fig. 1) e per le squame del capolino moderatamente ricoperte di peli semplici e di peli ghiandolari e con densi peli stellati (Fig. 2), questo *taxon* non deve essere riferito a *H. murorum*, ma a *H. hypochoeroides* Gibson (sinonimo: *H. wiesbaurianum* R. Uechtr.), specie molto variabile, della quale l'entità garganica costituisce una sottospecie a sé stante.



Fig. 1

Hieracium hypochoeroides subsp. *sublanigerum*, indumento del margine fogliare.

Hieracium hypochoeroides subsp. *sublanigerum*, leaf border.

Hieracium hypochoeroides* Gibson subsp. *sublanigerum (Arv.-Touv. ex Belli) Gottschl. & Wagens., **comb. et stat. nov.** (Fig. 3)

≡ *Hieracium murorum* var. *sublanigerum* Arv.-Touv.

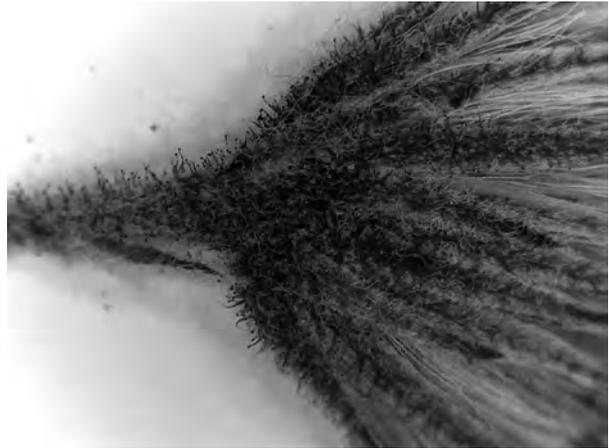


Fig. 2

Hieracium hypochoeroides subsp. *sublanigerum*, indumento delle squame del capolino.

Hieracium hypochoeroides subsp. *sublanigerum*, involucre.

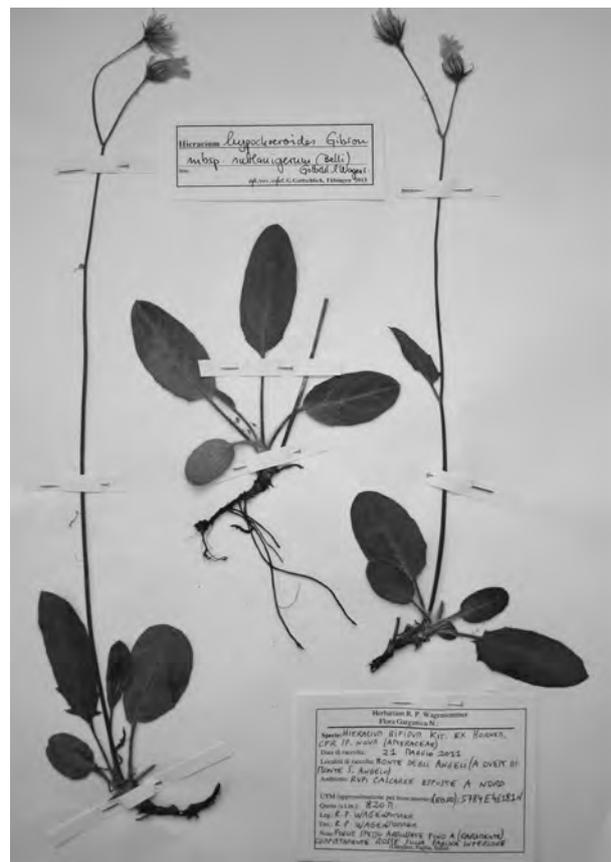


Fig. 3

Hieracium hypochoeroides subsp. *sublanigerum*, habitus.

Hieracium hypochoeroides subsp. *sublanigerum*, habitus.

ex Belli in Fiori & Paoletti, *Flora Analitica d'Italia* 3: 492 (1904). **Olotipo:** Madonna degli Angeli a Monte S. Angelo, 29 Maggio 1893, U. Martelli, Iter

Garganicum, s.n. (FI).

- *Hieracium sylvaticum* var. *sublanigerum*, nom. inval. [Fenaroli in Webbia 29: 193 (1974), basion. non cit.].

Poiché BELLI (1904) riporta una diagnosi poco esauritiva della sua varietà, si ritiene utile fornire di seguito una descrizione completa dello stesso *taxon*, qui trattato come sottospecie di *H. hypochoeroides*.

Pianta perenne, fillopode; *Fusto* eretto, diritto, molle, alto 30-40(-50) cm, glauco, rosso vinoso alla base, finemente striato, solo inferiormente con pelosità sparsa, con peli di 1-2 mm, molli, bianchi, da denticolati a dentati, e sparsi peli stellati, ai quali si aggiungono isolati peli ghiandolari nella sola parte superiore del fusto e sparsi micropeli ghiandolari su tutto il fusto; *Foglie basali* 3-4(-6), picciuolate, con picciuolo lungo 1,5-4(-5) cm, da verde-rossastro a rosso vinoso, moderatamente peloso, con peli lunghi 1-2 mm, molli, bianchi, dentati; foglie basali esterne con lamina ellittica, a margine intero, le interne con lamina da ellittica a ovale, di 2-3 × 4-7 cm, molli, sottili, debolmente glaucescenti sulla pagina superiore, prive di macchie, sulla pagina inferiore rosso vinoso, a margine da intero a debolmente denticolato, a volte brevemente seghettato-dentato solo alla base o nella metà inferiore; base della lamina fogliare troncata, rotondata o molto brevemente attenuata, apice da arrotondato a mucronato; peli assenti sulla pagina superiore, sempre presenti, da moderati ad abbondanti (sulla nervatura), sul margine e sulla pagina inferiore, lunghi 1-2 mm, bianchi, setoloso-increspati, dentati, con isolati micropeli ghiandolari sul margine fogliare, peli stellati assenti; *Foglie cauline* 0-1; *Infiorescenza* da forcata a forcato-racemosa, ramificazioni 1(-3), diritte, da patenti ad ascendenti, lunghe 3-5(-8) cm, portanti 1 capolino, capolini complessivamente 2(-5), acladio lungo 3-5 cm; *Peduncoli dei capolini* con 1-2 brattee di colore verde oliva, con peli semplici sparsi e moderatamente ricoperti di peli ghiandolari, lunghi 0,2-0,3 mm, molli, nerastri, e di peli stellati; *Involucro* lungo 10-11 mm, emisferico; *Squame* di colore verde nerastro, soprattutto le interne con ampio margine verde, disposte in poche serie, le esterne più corte delle interne, tutte strettamente appressate, lineari-lanceolate, generalmente da acute a lesiniformi, moderatamente ricoperte di peli semplici e di peli ghiandolari lunghi 0,2-0,5 mm, molli, nerastri, con densi peli stellati sul margine e sulla superficie; *Fiori* ligulati, gialli, cigliati o senza ciglia; *Stilo* di colore giallo oro, margine degli alveoli con denti molto corti; *Acheni* di 3 mm, marrone nerastri.

Periodo di fioritura: Maggio.

Reperti: Italia, Puglia, Prov. Foggia, Gargano, Monte degli Angeli (a ovest di Monte S. Angelo), UTM (ED50 33T): 5774-5784 E 46181-46183 N,

su rupi calcaree, 820-830 m s.l.m., 11.6.2010, 21.5.2011, 16.6.2011, R.P. Wagensommer-0086+536+537+538. Hieracia Europaea Selecta No. 501 (B, FI, GOET, H, IB, LI, M, PRA, PAL, W, Hb. Dunkel, Hb. Brandstätter, Hb. Wagensommer, Hb. Gottschlich-59612).

DISCUSSIONE

Tra le entità appartenenti a *H. hypochoeroides* e note per l'Italia centrale (cfr. GOTTSCHLICH, 2009), la subsp. *potamogetifolium* Gottschl. è quella che più somiglia alla subsp. *sublanigerum*, che si distingue per una maggiore tendenza alla formazione della dentatura delle foglie, l'acladio più corto e gli stili color giallo oro.

La somiglianza tra queste due sottospecie di *H. hypochoeroides* e la presenza sul Gargano di *H. acanthodontoides* dimostrano che in passato gli scambi floristici tra l'Appennino centrale e il Gargano dovevano essere più frequenti di oggi. Data l'insularità biogeografica del Gargano, *H. hypochoeroides* subsp. *sublanigerum* può essere considerato un *taxon* endemico di recente formazione.

Resta da verificare se le altre segnalazioni per il Gargano di *H. murorum* e del suo sinonimo *H. sylvaticum* (FENAROLI, 1974; BIONDI *et al.*, 2008: Tabb. 1, 4, 7, 11) vadano riferite a una delle tre specie attualmente note per il Gargano o ad altre entità del genere *Hieracium s.str.*

CONCLUSIONI

Grazie ai recenti ritrovamenti sul Gargano, in Puglia sono note attualmente tre specie del genere *Hieracium s.str.*, tutte limitate al Gargano: *H. acanthodontoides*, *H. hypochoeroides* e *H. racemosum*. Quest'ultima specie è presente con la subsp. *crinitum*, mentre *H. hypochoeroides* è presente con la subsp. *sublanigerum*, endemica, nota finora solo per le rupi calcaree a ovest di Monte S. Angelo.

Ringraziamenti - Gli autori desiderano ringraziare il Prof. Werner Greuter e il Prof. Francesco M. Raimondo per la lettura critica del lavoro.

LETTERATURA CITATA

- BELLI S., 1904 - Hieracium. In: A. FIORI, G. PAOLETTI: *Flora Analitica d'Italia*. Vol. III: 442-505. Padova. Tipografia del Seminario.
- BIONDI E., CASAVECCHIA S., BISCOTTI N., 2008 - *Forest biodiversity of the Gargano Peninsula and a critical revision of the syntaxonomy of the mesophilous woods of southern Italy*. Fitosociologia, 45(2): 93-127.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 - *An annotated checklist of the Italian Vascular Flora*. Palombi Editori. Roma.
- FENAROLI L., 1974 - *Florae Garganicae Prodrromus. Pars quarta* (Plantaginaceae-Orchidaceae). Webbia, 29: 123-301. Firenze.
- FIORI A., 1928 - *Nuova Flora Analitica d'Italia*. Vol. II, fasc. 6. M. Ricci, Firenze.

- GOTTSCHLICH G., 2009 – *Die Gattung Hieracium L. (Compositae) in der Region Abruzzen (Italien). Eine floristisch-taxonomische Studie.* Stapfia, 89: 1-328.
- GOTTSCHLICH G., LICHT W., 2003 – *Sippenspektrum und Ökologie der Hieracien am Gargano (Italien; Apulien; Prov. Foggia).* Flor. Rundbr., 37(1-2): 41-47. Bochum.
- LICHT W., 2008 – *Bestimmungsschlüssel zur Flora des Gargano (Süd-Italien).* Shaker Verlag, Aachen.

- WAGENSOMMER R.P., GOTTSCHLICH G., LICHT W., 2011 – *Notulae alla Checklist della Flora Vascolare Italiana, 11: 1807.* Inform. Bot. Ital., 43(1): 139.

RIASSUNTO - Viene confermata la presenza sul Gargano (Puglia) di *Hieracium murorum* var. *sublanigerum*, entità tassonomicamente critica trattata dagli Autori come nuova sottospecie di *H. hypochoeroides*.

AUTORI

Günter Gottschlich (ggtuebingen@yahoo.com), Hermann-Kurz-Str. 35, D-72074 Tübingen (Germania)
Robert Philipp Wagensommer (robwagensommer@yahoo.it)*, Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino - Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila)

*Autore di riferimento per la corrispondenza